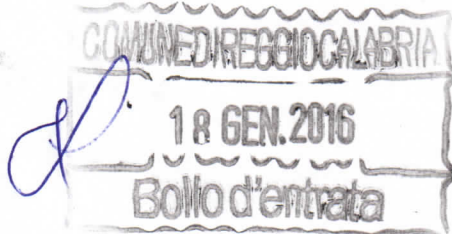


Reggio Calabria, 14 gennaio 2016



Al Segretario Generale
n. q. di Presidente della Delegazione Trattante

Al Dirigente del Settore
Affari Generali

LL.SS

OGGETTO: Richiesta convocazione Delegazione Trattante e presentazione documento programmatico

A seguito della proficua riunione di Delegazione Trattante del 21.12.2015, tenutasi presso Palazzo San Giorgio, le Rappresentanze Sindacali Unitarie, che firmano in calce al presente documento, essendo trascorso, a nostro avviso, un congruo periodo di tempo, chiedono una nuova convocazione per conoscere, come già concordato, il dettaglio dell'entità del Fondo per le politiche di sviluppo e della produttività 2015 del personale dipendente non dirigente.

L'occasione è propizia per presentare all'Amministrazione Comunale un documento programmatico, nell'ambito del quale rappresentare la posizione delle scriventi R.S.U., in merito ad argomenti di carattere generale ma di sicuro interesse, che meritano di essere inseriti, con particolare urgenza, in agenda:

1. Fondo per le politiche di sviluppo e della produttività 2015 e 2016 ;
2. Valutazione selettiva del Personale in termini di avanzamento di carriera (PEO);
3. Ricognizione sullo stato dell'arte in merito alle spettanze del personale derivanti da indennità accessorie annualità 2015 e anni pregressi; al fine del riallineamento temporale delle stesse;
4. Rivisitazione del regolamento che disciplina il conferimento degli incarichi di Alta Professionalità e le Posizioni Organizzative;
5. Ripetizione di somme indebitamente trattenute dall'Ente, dalla busta paga dei dipendenti, alla luce della sentenza della Corte costituzionale n. 223/12, che ha dichiarato incostituzionale il passaggio da TFS a TFR per gli assunti prima del 2000, a partire dal 2011 (legge 122/2010), laddove era ancora operata la trattenuta del 2,5%.

• Per ciascun punto sopra descritto, la posizione delle RSU è la seguente:

1. Con riferimento alle somme del Fondo 2015, destinate alla produttiva collettiva, si ritiene di non rinviarle a futuro esercizio, ma di assegnarle. Quanto invece al Fondo 2016, si chiede che l'entità dello stesso e la modalità di costituzione sia presentata ex ante e non a consuntivo;
2. Alla luce della recente sentenza della Corte Costituzionale - **Sentenza 178/2015** - (V. illegittimità del mancato rinnovo contrattuale a partire dal 2010), si ritiene necessario ed improrogabile dare attuazione ai meccanismi di valutazione selettiva PEO, per tutto il personale dipendente, premiando i più meritevoli, essendo tali procedimenti **bloccati dal 2009**;
3. Si ritiene necessario procedere, in tempi brevi, al riallineamento temporale delle stesse, con tempi e modalità di concerto prestabilite;
4. Si ritiene opportuno valutare concretamente l'ipotesi di abbassamento della soglia minima per l'accesso, pari a punti 45, per partecipare alla procedura selettiva delle Posizioni Organizzative. In sostanza, si tratta di allargare ad un numero maggiore di dipendenti, che oggi risultano esclusi, pur avendo gli stessi maturato competenze ed esperienza professionale decennale. Non va del tutto esclusa l'ipotesi di aggiungere nella fase selettiva anche la prova scritta sulle materie pertinenti la P.O. da assegnare.
5. Avvio immediato delle procedure, per la ripetizione di somme ai dipendenti interessati, al fine di scongiurare un nuovo contenzioso con l'Ente, che lo vedrebbe certamente soccombente in giudizio per come già accaduto per altri Enti;

Per la concreta attuazione delle proposte sopra evidenziate, sarà profuso il massimo impegno ed attivata ogni iniziativa possibile da parte delle RSU scriventi.

Cordiali saluti.

Artuso A.

Aroi C.

Azzarelli L.

Cama D.

Costantino A.

Crea A.

Lo Presto A.

Mauro G.

Rieto C.